

Il risultato complessivo della gestione finanziaria aumenta di +10,3%

BCC Laudense Lodi chiude il bilancio 2021 con oltre 2,4 milioni di utile netto

Il Cda propone all'assemblea dei soci di maggio 2022 un dividendo del 2,9%

Il consiglio di amministrazione di **Bcc Laudense Lodi** ha approvato il risultato economico annuale relativo al 2021 e le consistenze patrimoniali segnaletiche per la trasmissione agli Organi di vigilanza nazionale ed europea. Le ricadute del procedimento di **Asset Quality Review** disposto dalla **BCE** sui due **Gruppi Bancari Cooperativi italiani** nonché il derisking complessivo del portafoglio crediti non hanno intaccato la capacità reddituale della **BCC Laudense Lodi** che chiude con oltre 2,4 milioni di utile netto. In virtù del risultato, il Cda propone all'assemblea dei soci di maggio 2022 un dividendo del 2,9%, il massimo consentito per legge. Le consistenze pa-

trimoniali confermano, anche per il 2021, il miglior livello di solidità patrimoniale di sempre (CET1 pari a 23,79%), dando prova di un intermediario finanziario in grado di tutelare il risparmio ad esso affidato, espressione della fiducia raccolta dall'intero territorio di operatività. La gestione caratteristica ha visto un margine d'interesse in crescita di +12,41%, commissioni a +22,09%, il margine d'intermediazione è stabile a +0,28%. Il risultato complessivo della gestione finanziaria aumenta di +10,3%. Invariati i costi operativi, -0,45%. Nel corso del 2021 - nonostante le limitazioni conseguenti al contesto pandemico - **Bcc Laudense non ha mai registrato la chiusura al**

pubblico di nessuno dei propri sportelli per nessuna giornata lavorativa, i rapporti di conto corrente crescono di +6,2%, il totale delle transazioni bancarie processato nel 2021 è risultato in crescita del 21%, l'incremento della quota di transazioni su canale telematico è del 15% sul dato 2019, raggiungendo la quota del 61,3% del totale. La raccolta totale è a +14,74%, con la raccolta indiretta di matrice assicurativa e gestita aumentata di +45% grazie alle performance delle gestioni patrimoniali della Capogruppo. Il credito al territorio ha visto 377 mutui per 54 milioni di euro di nozionale e 208 finanziamenti con garanzia pubblica. Lo stock dei crediti erogati a supporto delle

economie locali ha segnato una crescita di +6,31% che sconta la cessione di Npl. I soci erano erano al 31 dicembre 3mila 277 +4,2 per cento. Nel 2021 BCC Laudense, pur nella rarefazione della maggior parte degli eventi e delle manifestazioni locali, ha distribuito quasi 129 mila euro sul territorio sotto forma di erogazioni liberali e beneficenza. Dal 2009 BCC Laudense ha distribuito utilità, sponsorizzazioni e beneficenza al territorio per una cifra complessiva che sfiora i 3,65 milioni di euro. Nel corso del 2021 è stata aperta la 12esima filiale della banca a Opera, che permette l'operatività sulla piazza di Milano, dove l'istituto prevede di sbarcare nel prossimo biennio. Nel corso

dell'assemblea di maggio sarà sottoposta ai soci la proposta del Cda di modifica di ragione sociale da Banca di **Credito Cooperativo Laudense in Banca di Credito Cooperativo Lodi**. «A piccoli passi e senza mai strafare, siamo entrati in un gruppo solido e coeso che ha le idee chiare sullo sviluppo commerciale al servizio del territorio - **dichiara il direttore generale Fabrizio Periti** -. I professionisti di BCC Laudense negli ultimi anni hanno messo a terra un lavoro eccezionale di derisking del portafoglio crediti e di ricerca della redditività, e i risultati sono lì da vedere». «Con grande soddisfazione presenterò i risultati ai soci in vista dell'assemblea - conclude il **presidente Alberto Bertoli** -. Chiederemo anche ai soci di sostenere la nostra idea di semplificare la nostra ragione sociale in "Bcc Lodi", ad affermare in modo sempre più netto le nostre origini e il nostro peculiare modo di fare cooperazione di credito. Proseguiremo anche nel prossimo triennio con quella stessa politica commerciale che ci ha sempre condotto a tenere un passo pari a quello che le nostre gambe consentivano ed ha permesso a **Bcc Laudense** di chiudere i bilanci di esercizio in utile negli ultimi vent'anni».

BCC lodigiane, chiuse le candidature per i CdA

C'era tempo fino a lunedì per avanzare le candidature per i **Consigli d'Amministrazione della Bcc Laudense e della Bcc Centropadana**. Le assemblee saranno chiamate in prima convocazione per fine aprile, con la seconda convocazione, che di norma è quella effettiva, **prevista tra maggio e giugno**. È probabile che si terranno ancora nella formula a distanza, con la delega di voto al rappresentante designato. Per quanto riguarda la **Bcc Laudense** si rinnova il **Cda di 7 membri**, attualmente presieduto da **Alberto Bertoli**, con il collegio sindacale, composto dal presidente, da due membri effettivi e due supplenti, e quello dei provviri, con due membri effettivi e due supplementi, mentre il presidente è designato dalla **Capogruppo Cassa Centrale Banca**. Più complessa la situazione di **Bcc Centropadana**, per la quale il rinnovo degli organi sociali



Antonio Baietta

prevede l'elezione di **11 membri del consiglio d'amministrazione e di cinque membri del collegio sindacale**, di cui tre effettivi compreso il presidente e due supplenti. Il **presidente uscente Anto-**



Alberto Bertoli

nio Baietta lascerà l'incarico e al suo posto siederà **Angelo Boni**. Il passaggio era già previsto nei patti parasociali della fusione tra **Bcc Centropadana e Bcc Borghetto** avvenuta l'estate scorsa.

Insieme per contrastare il caro bollette

E.ON e Bcc Laudense

Anche quest'anno l'azienda energetica e la banca di Lodi rinnovano l'intesa attiva ormai da 6 anni con sconti e agevolazioni per i clienti Bcc Laudense

Lodi - Il caro bollette tiene banco in tutte le famiglie dopo l'esplosione dei costi della materia prima di dicembre e gennaio, che hanno portato rincari diffusi e una previsione di circa **1.500 euro in più l'anno per famiglia** per la spesa di **luce e gas**. Una situazione complessa, dovuta a dinamiche di mercato, che oggi rischia di appesantirsi ulteriormente a causa del conflitto russo-ucraino, delle sanzioni dell'Occidente nei confronti della Russia e delle incertezze su tempi e modi di risoluzione della crisi. Anche per tutto questo cade a puntino il rinnovo dell'intesa tra **Bcc Laudense ed E.On**, **attiva fin dal 2017**, per garantire vantaggi e agevolazioni a tutti i clienti dell'istituto di credito di Lodi. Aderire alla proposta E.On tramite il canale degli sportelli **Bcc Laudense** sul territorio permetterà di ricevere particolari sconti. Nel dettaglio, particolarmente conveniente sarà l'uscita dal mercato a maggior tutela per accendere un contratto **E.On Special Luce o Gas o E.On Luce e Gas Now**: nel primo caso è garantito uno sconto del 10 per cento immediato sulla **tariffa Arera** in vigore per la maggior tutela, mentre nel secondo caso, fino al **18 marzo**, oltre allo sconto **10 per cento** è offerto a tutti i nuovi clienti un **bonus d'ingresso di**

30 euro. Le utenze lodigiane ancora sotto il mercato di maggior tutela sono poco meno del **40 per cento**, secondo le ultime rilevazioni di **Arera**, con l'obbligo di legge per entrare nel libero mercato rinviato ancora una volta, ora al **1 gennaio 2024**. Ulteriori sconti e agevolazioni sono previste anche per i nuovi clienti **E.On** in arrivo dal libero mercato, tutte le informazioni si possono ricevere direttamente a uno sportello delle 12 filiali territoriali di **Bcc Laudense**. Il consiglio è quello di rivolgersi in filiale con l'ultima bolletta ricevuta per poter verificare immediatamente lo sconto applicato: anche solo per un controllo sulla convenienza del passaggio a **E.On**, infatti, è previsto per tutti gli interessati un gadget, indipendentemente dalla stipula del contratto. «In una fase complicata per le famiglie alle prese con il ritorno del caro vita, il rinnovo dell'intesa tra **E.On e Bcc Laudense** è una bella notizia per gli utenti - commenta il presidente di Banca di Credito Cooperativo Laudense **Alberto Bertoli** -. Oltre la storicità del rapporto con l'operatore, abbiamo voluto questo accordo anche per poter dare alle famiglie un piccolo, ma concreto aiuto nel calmierare i costi della bolletta, che per il 2022 si preannunciano molto alti per tutti».

A Codogno attivati i poli di comunità: un sostegno per tutti i ragazzi fragili

Quando hanno visto i pacchi con i computer i ragazzi della comunità "La strada dei colori" dell'**Asp di Codogno** sono ritornati bambini, con il sorriso sulle labbra. Lo stesso sorriso dei bambini e ragazzi delle scuole dell'**Istituto comprensivo di Codogno**, che potranno usare nuovi pc per i loro doposcuola. Nei giorni scorsi la **Fondazione Comunitaria di Lodi** ha consegnato quattro portatili e quattro computer fissi a Codogno, dove sono ufficialmente nati i primi poli di comunità del progetto **Im-Patto Digitale**, che punta a contrastare la povertà educativa e il divario digitale, realizzando azioni a potenziamento delle risorse degli alunni, dei percorsi di socializzazione e di apprendimento. Un debutto di successo, come spiegano i destinatari dei computer, che potranno utilizzarli per tre anni in comodato d'uso. «Questi strumenti ci serviranno per quando i nostri ragazzi dovranno partecipare alla Didattica a



distanza, visto che adesso avevamo solo un computer senza microfono e telecamera» spiega **Valentina Della Luna**, della comunità legata all'Asp di Codogno, che accoglie dieci ragazzi tra i 13 e 17 anni,

minori stranieri giunti soli in Italia o da famiglie in grave difficoltà. «A marzo faremo anche partire un corso di informatica destinato a loro, perché imparino come usare i programmi principali». Ad attività educative e formative serviranno anche i tre portatili e tre computer fissi consegnati all'istituto comprensivo Ognissanti, che serviranno per attivare il doposcuola alla secondaria Ognissanti e nelle scuole primarie di due plessi, il San Biagio di Codogno e quello di Fombio, come hanno spiegato la presidente **Cecilia Cugini** e la vicepresidente **Annamaria Fantozzi**. Il progetto Im-Patto Digitale è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il Contrasto della povertà educativa minorile ed è sostenuto dalla Fondazione Cariplo, che con il suo presidente **Giovanni Fosti** ha avviato una serie di iniziative per affrontare il disagio dei giovani soprattutto in epoca di pandemia.

Lo riporta un articolo dell'Osservatore Romano, il quotidiano del Vaticano

L'artista belga Ade Bethune, e Felice Vanelli lodigiano (ma nato a Vaiano Cremasco) ritraggono Gesù ed i Santi intenti a fare cose ordinarie

Nel numero del 22 febbraio 2022 dell'Osservatore Romano, quotidiano del Vaticano, è stato pubblicato un articolo di **Silvia Gusmano** dedicato a **Felice Vanelli**, dal titolo "Dio è sempre contemporaneo. I soggetti religiosi vestiti con abiti di oggi nelle opere di **Felice Vanelli e Ade Bethune**". Il primo passo per riaccostarsi a una prassi plurisecolare poi abbandonata dall'arte, **Felice Vanelli** lo ha compiuto nella controfacciata parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano a Camairago: nella sua **Ultima Cena** (1971), infatti, anche Gesù è in camicia. Poi, nella stessa chiesa, la **Cena in Emmaus**, **Le Marie al Sepolcro** e **L'Orazione nell'Orto** (1972). Era solo l'inizio: seguiranno (giusto per fare

qualche esempio) **Deposizione** (1978); **la Natività e la Sacra Famiglia** (1983-1985) nella parrocchia di San Bernardino da Siena a Mirabello di Senna Lodigiana; la **Divina Maternità** (1983) nella chiesa dei Santi Simone, Giuda e Callisto a Muzza, frazione di Cornegliano Laudense; e varie **Ultime Cene**. Tutte opere accomunate da una caratteristica particolare: la presenza di personaggi rappresentati in abiti moderni. Il poliedrico artista lodigiano **Felice Vanelli (1936-2016)** (Nativo di Vaiano Cremasco CR), nella sua ampia produzione colpisce proprio per la scelta delle vesti con cui spesso ha adornato le figure chiave della cristianità, rappresentate in tele ed affreschi. Ciò

emerge con evidenza leggendo il volume **"Una vita per l'arte" a cura di Pasquale Borella**, che presenta le maggiori opere eseguite da Vanelli dal 1955 in poi per committenze ecclesiali, istituzionali, fondazioni e collezioni private. Sono opere che esprimono la ricerca di un dialogo con il passato, ma che creano anche un personalissimo stile figurativo. La volontà di avvicinare lo spettatore ed il fedele alla Parola Sacra ha accomunato nella seconda metà del Novecento numerosi artisti, tra i quali **Ade Bethune** (1914-2002), artista belga naturalizzata americana che, come **Vanelli**, ritrae Gesù ed i Santi intenti a fare cose ordinarie, in abiti contemporanei.

Sygmund e Zucchetti: supporto psicologico h24 per il benessere di chi lavora

Esiste una stretta correlazione tra il benessere psicologico generale e il benessere sul luogo di lavoro, ma nonostante le aziende siano a conoscenza di questa criticità relativa ai propri dipendenti, soltanto il 55% di quelle intervistate da una recente inchiesta ha affermato di considerarla una priorità e di avere una strategia a riguardo. Per aiutare le imprese a ridurre i rischi psicosociali e lo stress da lavoro correlato è nata la sinergia tra **Sygmund**, la piattaforma online di sostegno psicologico gestita da una struttura sanitaria vigilata dall'**Ordine degli Psicologi**, e le soluzioni di gestione del personale di **Zucchetti**, prima azienda italiana di software. In pratica il portale di **Sygmund**, mediante il quale lavoratrici e lavoratori possono entrare in contatto con uno psicologo h24 e da ogni luogo grazie a un semplice collegamento Internet, si integra nell'offerta di applicazioni **Zucchetti** in tema di supporto e attenzione al benessere dei collaboratori, sia sul piano del welfare che su quello della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro. **Sygmund** permette alle aziende di attivare un servizio di sportello psicologico senza limiti di accesso

e anche di proporre alle persone percorsi di supporto psicologico individualizzato. La partnership con **Zucchetti** offre la possibilità di inserire questi servizi all'interno della sua offerta HR, con il vantaggio per le imprese di attivare un ulteriore strumento digitale per la gestione del personale e per la tutela della salute all'interno della suite di cui già dispongono. **Luca Stella**, innovation manager **BU HR di Zucchetti** ha dichiarato: "L'obiettivo di Zucchetti è sempre quello di fornire ai clienti le soluzioni più complete e innovative del mercato; abbiamo sviluppato internamente, anche mediante il supporto di alcune società del nostro gruppo, un'offerta che copre tutti gli aspetti legati alla salute e alla sicurezza sul lavoro, al welfare e alla formazione, con particolare attenzione nell'ultimo periodo a ciò che riguarda il benessere dei dipendenti, l'analisi del clima aziendale e i rischi legati allo stress da lavoro correlato. L'integrazione delle nostre applicazioni con **Sygmund** consente alle imprese di rispondere anche all'esigenza di promuovere la salute psicologica di chi lavora per loro, all'interno di un contesto digitale, sicuro e facile da utilizzare".